



Commissione
europea

CASP 2022

Attività Coordinate per
la Sicurezza dei Prodotti

Passeggini
per bambini



Relazione
finale

Indice

Indice	2
Elenco delle abbreviazioni	2
Sintesi	3
Parte 1	
1. Panoramica dell'attività	4
1.1. AVM Partecipanti	4
1.2. Ambito del prodotto e criteri di prova	4
1.2.1. Ambito del prodotto	4
1.2.2. Criteri di prova	4
2. Campionamento e test	5
2.1. Distribuzione e canali di campionamento	5
2.2. Processo di prova	5
3. Esiti dei test	6
3.1. Panoramica degli esiti dei test e dei risultati principali	6
3.2. Risultati per clausola	6
3.3. Conclusioni relative agli esiti dei test	7
4. Valutazioni del rischio e misure	8
4.1. Esiti della valutazione del rischio	8
4.2. Misure correttive	8
5. Conclusioni e raccomandazioni	9
5.1. Conclusioni	9
5.2. Raccomandazioni per le parti interessate	9
Parte 2	
1. Cos'è il CASP?	10
Ruoli e responsabilità	
2. Piano di lavoro delle attività specifiche per prodotto	11
3. Strumenti e processi delle attività specifiche per prodotto	12

Elenco delle abbreviazioni

ABBREVIAZIONE	DESCRIZIONE
CASP	Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti
ASP	Attività specifica per prodotto
AVM	Autorità di vigilanza del mercato
DG JUST	Direzione generale della Giustizia e dei consumatori della Commissione europea
DSGP	Direttiva relativa alla sicurezza generale dei prodotti (2001/95/CE)
EN	Norma europea
Linee guida RAPEX	Decisione (UE) 2019/417
RAG	Orientamenti per la valutazione del rischio
UE	Unione Europea

Sintesi

Obiettivi dell'attività

I progetti delle Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti (CASP) consentono a tutte le autorità di vigilanza del mercato (AVM) dei paesi dell'Unione europea (UE)/dello Spazio economico europeo (SEE) di collaborare per rafforzare la sicurezza dei prodotti immessi sul mercato unico europeo. La presente attività si è concentrata sui passeggini per bambini. I prodotti sono stati campionati e testati secondo criteri stabiliti di comune accordo all'interno di un laboratorio europeo selezionato dalle AVM partecipanti.

Ambito del prodotto

Passeggini e carrozzine fino a 15 kg ciascuno, compresa qualsiasi piattaforma integrata su cui un bambino (fino a 20 kg) può stare in piedi, come previsto dalla norma EN 1888-1.

Principali criteri di prova

Il piano di test comprendeva una selezione di clausole della norma europea (EN) 1888-1:2018, incentrate sui rischi meccanici e sulla durata delle marcature.

Sono state effettuate prove supplementari secondo la norma EN 1466:2014 per valutare caratteristiche quali il sistema di ritenuta o la/e maniglia/e di trasporto per i passeggini che possono essere convertiti da sedili a carrozzine.

Risultati

- Su 73 passeggini, 29 hanno soddisfatto tutti i requisiti tecnici del piano di test, mentre 44 campioni non hanno soddisfatto almeno uno dei requisiti tecnici di tale piano.
- Un numero considerevole di passeggini non soddisfa i requisiti delle clausole 8.1 Funzione protettiva (15 campioni), 8.3 Pericoli da parti in movimento (14 campioni) e 8.10 Integrità strutturale (29 campioni).
- Nel complesso, 44 campioni non soddisfano i requisiti relativi ad avvertenze, marcature e istruzioni.

Raccomandazioni chiave

Per i consumatori

- Leggere le avvertenze e le istruzioni di sicurezza, che devono essere redatte nella lingua/e nazionale/i corretta/e.
- Prima di utilizzare un passeggino, assicurarsi che il sistema di ritenuta sia sicuro e fissato in modo efficace.
- Ove possibile, registrare il passeggino e iscriversi per ricevere informazioni relative ai richiami. Smettere immediatamente di utilizzare un prodotto richiamato e seguire le istruzioni per il richiamo.

Per gli operatori economici

- Assicurarsi che i passeggini siano progettati e fabbricati conformemente alle disposizioni della direttiva relativa alla sicurezza generale dei prodotti (2001/95/CE) e agli standard di sicurezza appropriati.

Per le autorità nazionali

- Essere a conoscenza dei diversi requisiti di prova per i passeggini convertibili con diverse opzioni di configurazione.

Per le organizzazioni di standardizzazione

- Per facilitare i controlli di sicurezza dei passeggini convertibili, la norma EN 1888-1 dovrebbe includere prove per caratteristiche quali il sistema di ritenuta o la/e maniglia/e di trasporto.

Conclusioni

- Le prove condotte sui passeggini per questa attività miravano a valutare la sicurezza sia dei passeggini semplici che di quelli convertibili, tenendo conto dei requisiti di prova aggiuntivi ove necessario.
- Nonostante l'elevato numero di campioni che non soddisfa i requisiti degli standard applicabili, i difetti riscontrati nei passeggini indicano prevalentemente problemi di qualità, che tuttavia non comportano gravi rischi per la sicurezza.
- Per garantire che i prodotti soddisfino i requisiti di prova, si raccomanda di apportare piccole modifiche alla progettazione e di rivedere le marcature, le avvertenze e le istruzioni, oltre a eseguire test di stabilità e integrità strutturale interna.
- Le valutazioni del rischio effettuate dalle AVM hanno dimostrato che 10 campioni presentavano un rischio grave, tre un rischio elevato, sei un rischio medio e 22 un rischio basso. Tra le principali misure adottate nei confronti dei prodotti che non soddisfacevano i requisiti, 15 prodotti sono stati ritirati dal mercato, un prodotto è stato richiamato dall'utente finale ed è stato imposto un blocco delle vendite su due prodotti. Sono ancora in sospeso misure per diversi campioni che non soddisfano i requisiti.

1. Panoramica dell'attività

1.1. AVM Partecipanti

Dieci AVM provenienti da dieci Stati membri dell'UE/paesi del SEE hanno partecipato all'attività specifica per prodotto (ASP) relativa ai passeggini per bambini.

Tabella 1 - Elenco delle AVM partecipanti

PAESE	AVM
Austria	Ministero federale degli affari sociali, della salute, dell'assistenza e della protezione dei consumatori
Belgio	Servizio pubblico federale dell'economia - Direzione generale della qualità e della sicurezza
Bulgaria	Commissione per la protezione dei consumatori
Cechia	Autorità ceca per l'ispezione del commercio
Croazia	Ispettorato di Stato
Germania	Amministrazione locale di Colonia
Islanda	Autorità per l'edilizia abitativa e la costruzione
Lettonia	Centro per la protezione dei diritti dei consumatori
Malta	Autorità maltese per la concorrenza e i consumatori - Direzione Sorveglianza del mercato
Portogallo	Direzione generale dei consumatori

1.2. Ambito del prodotto e criteri di prova

1.2.1. Ambito del prodotto

Le AVM hanno concordato di limitare il campo di applicazione della presente attività ai passeggini e alle carrozzine destinati ai bambini con un peso di fino a 15 kg (compresa qualsiasi piattaforma integrata su cui un bambino di fino a 20 kg può stare in piedi) disciplinati dalla norma EN 1888-1. Le AVM erano libere di decidere se campionare passeggini

semplici o passeggini che consentivano diverse configurazioni del seggiolino. Sono state identificate e campionate quattro categorie: passeggini con seduta fissa; passeggini doppi o con seduta reversibile; passeggini con sistema modulare (trio o più configurazioni); passeggini con più di nove configurazioni.

			
PASSEGGINO CON SEDUTA FISSA	PASSEGGINO DOPPIO O CON SEDUTA REVERSIBILE	PASSEGGINO CON SISTEMA MODULARE (TRIO O PIÙ CONFIGURAZIONI)	PIÙ DI NOVE CONFIGURAZIONI

1.2.2. Criteri di prova

Il piano di test comprendeva sia prove meccaniche (clausola 8-8.10) sia prove di durata delle marcature (clausola 9) basate sui requisiti della norma EN 1888-1:2018 Articoli per puericoltura - carrozzelle per bambini; Parte I passeggini e carrozzine.

Sebbene la norma EN 1888-1:2018 sia stata rivista e nel 2022 sia stata pubblicata una versione modificata (EN 1888-1:2018+A1:2022), le AVM hanno deciso di utilizzare la versione 2018 poiché la versione del 2022 è entrata in vigore solo dopo il 31 ottobre 2022 e ci si aspettava che la maggior parte dei passeggini campionati fossero immessi sul mercato prima di tale data e contrassegnati come conformi alla versione del 2018.

Inoltre, il laboratorio ha scoperto che alcuni dei passeggini campionati possono essere convertiti da sedili a carrozzine. Poiché questa funzione non è adeguatamente presa in conto nella norma EN 1888-1, per 11 passeggini le AVM hanno deciso di integrare il piano di test originale con test aggiuntivi, utilizzando la norma EN 1466:2014, su culle e supporti per valutare caratteristiche come la presenza di un sistema di ritenuta o di maniglie di trasporto per passeggini convertibili.

Oltre ai test di laboratorio, le AVM hanno inoltre effettuato verifiche sulle avvertenze, le marcature e le istruzioni di accompagnamento nella/e rispettiva/e lingua/e nazionale/i. È stata preparata dal perito una lista di controllo con i requisiti principali, al fine di fornire ulteriori orientamenti alle AVM.

2. Campionamento e test

2.1. Distribuzione e canali di campionamento

Il campionamento è stato effettuato sulla base di una preselezione condotta da ciascuna delle AVM, in linea con le peculiarità di ogni mercato.

Nel complesso, le AVM hanno raccolto e inviato al laboratorio per le prove 73 campioni. I campioni comprendevano 54 passeggini con seduta fissa, 14 passeggini doppi o con seduta reversibile, quattro

passeggini con sistema modulare con tre o più configurazioni e un passeggino che consentiva nove o più configurazioni diverse.

Le AVM potevano stabilire i canali di campionamento di propria preferenza e raccogliere i prodotti sia online che nei negozi fisici. Nel complesso, sono stati campionati 52 passeggini provenienti da negozi fisici, mentre 21 passeggini sono stati acquistati online.

Tabella 2 - Numero di campioni raccolti dalle AVM partecipanti

PAESE	AVM	PASSEGGINI CON SEDUTA FISSA	PASSEGGINI DOPPI O CON SEDUTA REVERSIBILE	PASSEGGINI CON SISTEMA MODULARE (TRIO O PIÙ CONFIGURAZIONI)	PASSEGGINI CON NOVE O PIÙ CONFIGURAZIONI
Austria	Ministero federale degli affari sociali, della salute, dell'assistenza e della protezione dei consumatori	3	1	-	1
Belgio	Servizio pubblico federale dell'economia - Direzione generale della qualità e della sicurezza	6	4	-	-
Bulgaria	Commissione per la protezione dei consumatori	7	2	2	-
Cechia	Autorità ceca per l'ispezione del commercio	2	5	-	-
Croazia	Ispettorato di Stato	4	-	-	-
Germania	Amministrazione locale di Colonia	5	1	2	-
Islanda	Autorità per l'edilizia abitativa e la costruzione	8	-	-	-
Lettonia	Centro per la protezione dei diritti dei consumatori	5	1	-	-
Malta	Autorità maltese per la concorrenza e i consumatori - Direzione Sorveglianza del mercato	8	-	-	-
Portogallo	Direzione generale dei consumatori	6	-	-	-
TOTALE		54	14	4	1

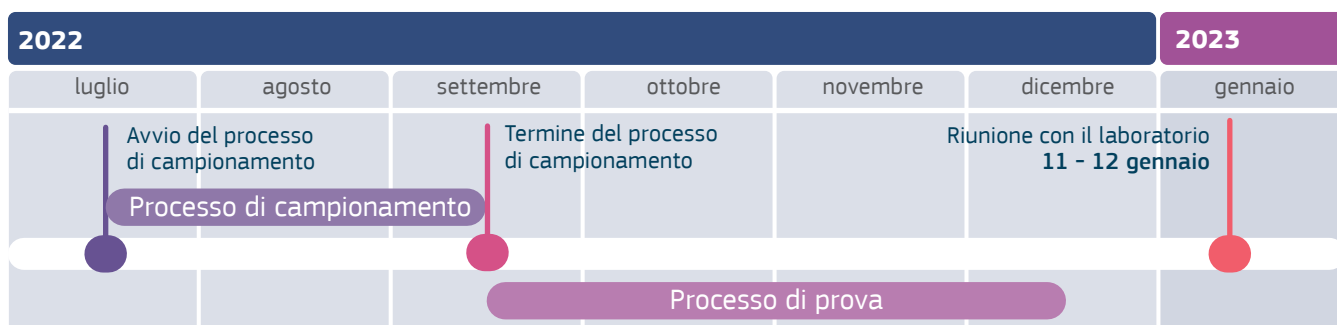
2.2. Processo di prova

Il laboratorio di prova per questa attività è stato selezionato mediante una procedura d'appalto, indetta a giugno 2022. Il capitolato d'appalto è stato inviato a 73 laboratori nell'UE/nel SEE individuati in base alla strategia per il coinvolgimento dei laboratori del progetto. A ciascun laboratorio è stato chiesto di presentare un'offerta che includesse gli elementi indicati nel documento di gara, quali informazioni dettagliate sui prezzi e documenti di supporto che fornissero prove di certificazione, l'esperienza pertinente degli esperti e le relazioni di prova. Sei laboratori hanno presentato un'offerta entro il termine stabilito. In base alla completezza e alla competitività dell'offerta, quattro laboratori sono stati preselezionati e invitati a un colloquio per discutere ulteriormente della loro offerta. Durante la riunione

intermedia, alle AVM sono state presentate le analisi comparative della qualità tecnica e degli aspetti finanziari delle offerte ricevute dai laboratori. Le AVM hanno selezionato il laboratorio che ha ottenuto il punteggio finale maggiore in base alla qualità e alla competitività finanziaria dell'offerta presentata.

In seguito alla selezione del laboratorio, alle AVM sono stati concessi due mesi per raccogliere i campioni e trasmetterli al laboratorio. Il processo di campionamento è stato esteso per consentire alle AVM di campionare altri prodotti. Il processo di prova non ha incontrato ritardi ed è stato completato il 21 dicembre 2022. La riunione con il laboratorio si è tenuta l'11 e 12 gennaio 2023.

Figura 1 - Calendario del processo di campionamento e prova



3. Esiti dei test

3.1. Panoramica degli esiti dei test e dei risultati principali

Nel complesso, 29 dei 73 (40 %) campioni testati dal laboratorio hanno soddisfatto i requisiti definiti nei piani di test finali, come mostrato nella *Figura 2*. I restanti 44 campioni (60 %) non hanno soddisfatto i requisiti delle norme EN 1888-1:2018 ed EN 1466:2014.

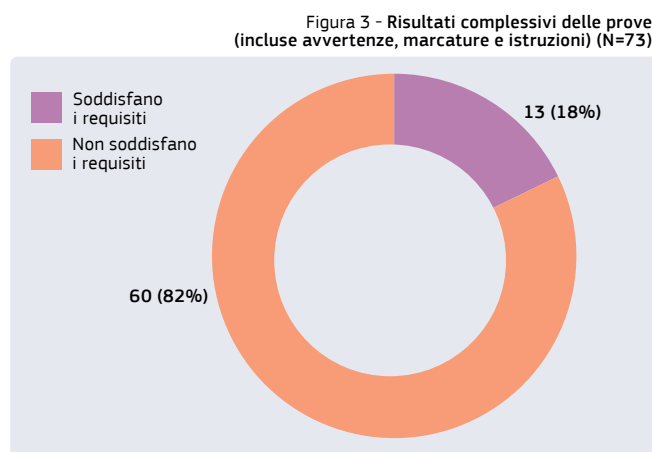
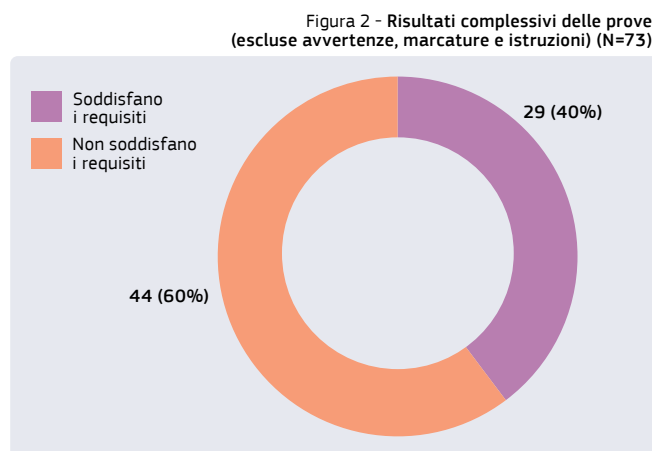
Oltre alla norma EN 1888-1:2018, 11 campioni sono stati testati in conformità della EN 1466. In totale, quattro campioni su 11 sono stati testati solo in relazione alla clausola sulla funzione di protezione (sistema di ritenuta), in quanto non rientravano nel campo di applicazione della norma EN 1466:2014 ma presentavano lo stesso pericolo. Su 11 prodotti testati, cinque (45 %) non soddisfano i requisiti pertinenti.

Le verifiche su avvertenze, marcature e istruzioni condotte dalle AVM hanno mostrato che 44 campioni (60 %) non soddisfano i requisiti. Tra le motivazioni principali figurano l'assenza di avvertenze e informazioni, nonché la mancanza di informazioni sul prodotto nella/e lingua/e ufficiale/i dello Stato membro.

Se si considerano sia i test eseguiti dal laboratorio sia le verifiche relative ad avvertenze, marcature e istruzioni effettuate dalle AVM, 60 campioni non soddisfano nel complesso almeno uno dei requisiti.

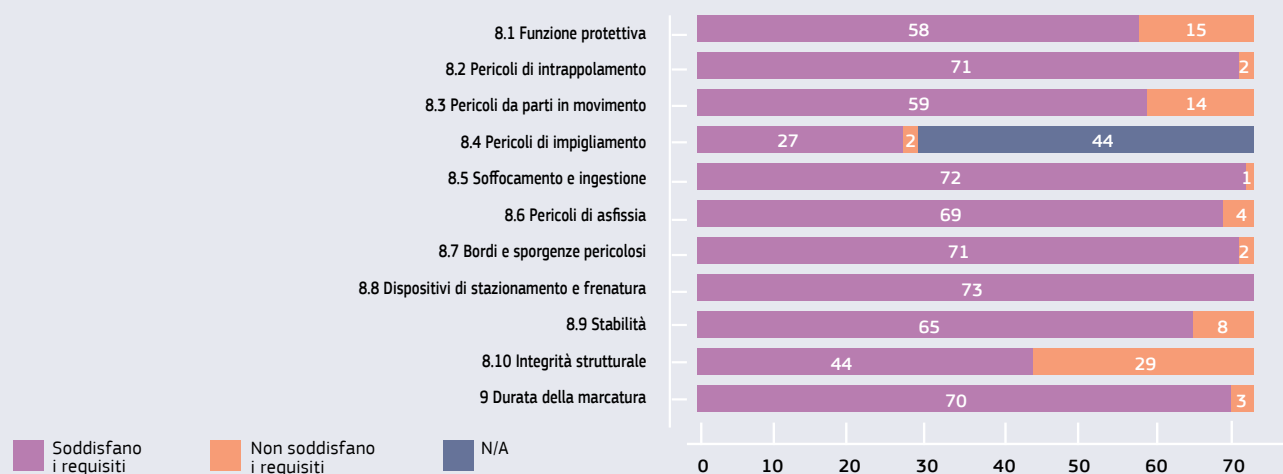
3.2. Risultati per clausola

Esaminando i risultati per clausola della norma EN 1888-1:2018, tra le clausole con un numero particolarmente elevato di campioni non conformi ai requisiti figurano la clausola 8.10



(Integrità strutturale) e le clausole 8.1 (Funzione protettiva) e 8.3 (Pericoli da parti in movimento). La *Figura 4* fornisce una panoramica degli esiti per clausola della norma EN 1888-1:2018.

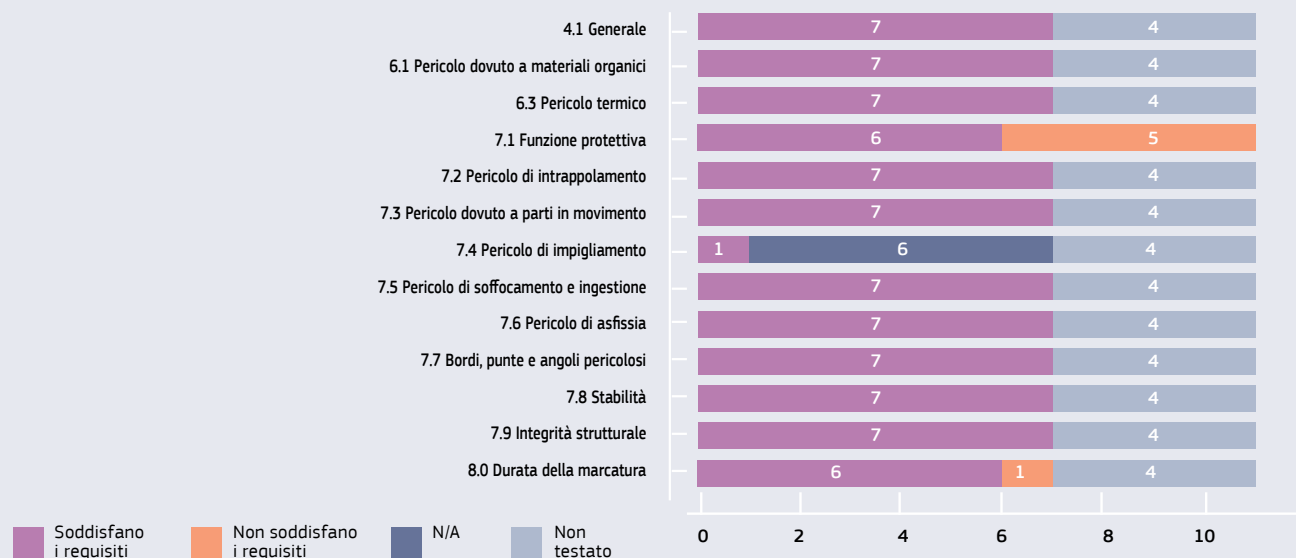
Figura 4 – Esiti delle prove per clausola della norma EN 1888-1:2018 (N=73)



Esaminando i risultati per clausola della norma EN 1466:2014, la clausola 7.1 (Funzione protettiva) è stata il motivo principale della non conformità dei campioni ai requisiti. Solo un campione non ha soddisfatto i requisiti della clausola 8.0 (Durata della marcatura).

Da un esame dei tassi di malfunzionamento dei passeggini provenienti da diversi canali di campionamento è emerso che i passeggini campionati nei negozi fisici avevano un tasso di malfunzionamento leggermente più elevato rispetto a quelli campionati online (58 % rispetto al 50 %), tenendo presente che nel complesso sono stati campionati online solo 21 prodotti.

Figura 5 - Esiti delle prove per clausola della norma EN 1466:2014 (N=11)



3.3. Conclusioni relative agli esiti dei test

Test meccanici

Nel complesso, i risultati dei test hanno mostrato che numerosi passeggini non soddisfano i requisiti degli standard applicabili. Per quanto riguarda i guasti meccanici, quasi il 40 % dei passeggini non ha soddisfatto i requisiti della clausola 8.10 sull'integrità strutturale, in quanto parti fondamentali, quali il supporto anteriore e dei rivetti, si sono rotte durante la prova di resistenza. Tra le altre clausole che hanno rivelato tassi di malfunzionamento elevati figurano la clausola 8.1 che valuta la funzione di protezione (passeggini non adatti dalla nascita come pubblicizzato, sistemi di ritenuta inadeguati rispetto al peso del bambino indicato, lacerazione del sistema di ritenuta in vita e scivolamento eccessivo delle cinghie regolabili) e la clausola 8.3 che valuta i pericoli relativi alle parti in movimento (meccanismi di bloccaggio inadeguati, punto di compressione sulle articolazioni del poggiatesta e presenza di due soli dispositivi di azionamento invece dei tre richiesti).

Nonostante l'elevato numero di campioni non conformi ai requisiti, i malfunzionamenti rilevati indicano prevalentemente problemi di qualità, che tuttavia non comportano gravi rischi per la sicurezza. Sono stati rilevati solo pochi pericoli legati al soffocamento e all'ingestione (clausola 8.5) e all'asfissia (clausola 8.6) e tutti i passeggini hanno soddisfatto i requisiti della clausola 8.8 sui dispositivi di stazionamento e di frenatura.

Avvertenze, marcature e istruzioni

Oltre al test meccanico, i controlli delle AVM sulle avvertenze, le marcature e le istruzioni hanno evidenziato carenze comuni relative alla mancanza di avvertenze e informazioni, nonché la mancanza di informazioni sul prodotto nella/e lingua/e ufficiale/i dello Stato membro.

Alcuni prodotti non erano contrassegnati in conformità delle norme EN 1888-1:2018 o EN 1466:2014, oppure riportavano dichiarazioni di conformità relative a versioni precedenti degli standard.

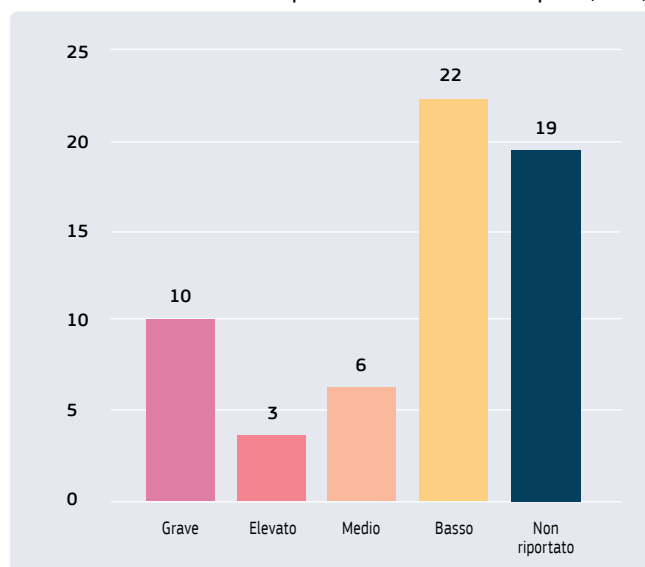


4. Valutazioni del rischio e misure

4.1. Esiti della valutazione del rischio

Secondo la DSGP¹, un prodotto deve essere sicuro durante l'uso prevedibile per tutto il suo ciclo di vita². Pertanto, nel valutare se un prodotto presenta un rischio, l'approccio deve basarsi su principi di valutazione del rischio comuni e riproducibili stabiliti in virtù della decisione (UE) 2019/417 (linee guida RAPEX)³. Per elaborare le valutazioni del rischio, le AVM si sono servite dello strumento degli orientamenti per la valutazione del rischio (strumento RAG)⁴ gestito dalla Commissione europea. La Figura 6 mostra i livelli di rischio (basati sulle valutazioni del rischio effettuate dalle AVM) dei 60 campioni che non hanno soddisfatto almeno uno dei requisiti (prove di laboratorio o verifiche effettuate dalle AVM su avvertenze, marcature e istruzioni).

Figura 6 - Panoramica dei livelli di rischio dei campioni che non soddisfano i requisiti (N=60)

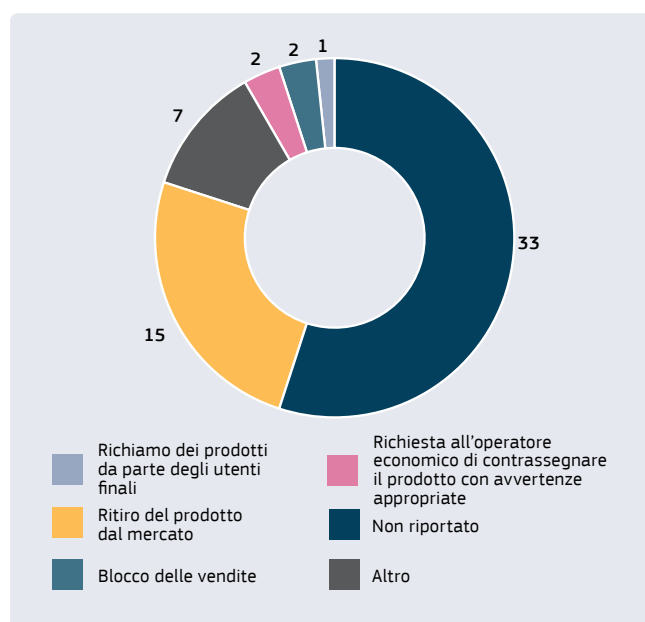


4.2. Misure correttive

Sulla base degli esiti dei test e delle valutazioni del rischio effettuate, le AVM decidono quali misure è necessario intraprendere in relazione ai prodotti che non sono conformi ai requisiti definiti delle norme applicabili elaborate al fine di impedire la comparsa di prodotti pericolosi sul mercato unico. La Figura 7 mostra le misure correttive adottate per i prodotti che non soddisfano i requisiti.

Inoltre, qualora venga identificato un rischio grave, le AVM sono giuridicamente obbligate a presentare una notifica all'interno di Safety Gate (ai sensi dell'articolo 12.1 della DSGP). Le linee guida RAPEX raccomandano inoltre l'emissione di notifiche sulle misure adottate per i prodotti che presentano un rischio meno grave. In virtù delle azioni intraprese dalla campagna di test congiunta (fino al 14 aprile 2023), nove prodotti sono stati soggetti a notifiche Safety Gate ed è ancora in sospeso una notifica per un altro prodotto.

Figura 7 - Misure adottate per i campioni che non soddisfano i requisiti (N=60)



¹ EUR-Lex - 32001L0095 - IT - EUR-Lex (europa.eu)

² Il regolamento (UE) 2023/988 relativo alla sicurezza generale dei prodotti è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale il 23 maggio 2023. EUR-Lex - 32023R0988 - IT - EUR-Lex (europa.eu). Entra in vigore il 12 giugno 2023 e si applica a decorrere dal 13 dicembre 2024.

³ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=LEGISSUM%3A4390682>

⁴ RAG ECL V10 (europa.eu)

5. Conclusioni e raccomandazioni

5.1. Conclusioni

In assenza di una legislazione specifica per il settore dei passeggini per bambini, i produttori possono contrassegnare volontariamente i loro prodotti come conformi agli standard esistenti. Il test effettuato sui passeggini per questa attività mirava a valutare la sicurezza in generale delle diverse configurazioni dei passeggini basandosi sia su test meccanici che su verifiche di avvertenze, marcature e istruzioni.

Nonostante l'elevato numero di campioni che non soddisfano i requisiti degli standard applicabili, i difetti riscontrati indicano prevalentemente problemi di qualità, che tuttavia non comportano gravi rischi per la sicurezza. Alcune caratteristiche, come cinghie lunghe, anelli o meccanismi di chiusura non conformi, possono essere corrette con piccole modifiche alla progettazione. Si raccomanda inoltre di rivedere le avvertenze, le marcature e le istruzioni, compresa la classificazione per età, per garantire che i passeggini soddisfino i requisiti delle norme pertinenti.

I consumatori sono invitati a controllare sempre le etichette di conformità e a leggere le avvertenze e le istruzioni di sicurezza per i passeggini, mentre gli operatori economici sono incoraggiati a condurre test di sicurezza per verificare la stabilità e la resistenza.

L'attività ha inoltre evidenziato le aree di miglioramento nella standardizzazione dei requisiti di sicurezza dei passeggini. Per facilitare la valutazione dei rischi dei passeggini convertibili ai sensi della norma EN 1888-1, lo standard dovrebbe disciplinare caratteristiche come la presenza di un sistema di ritenuta o di una o più maniglie per il trasporto, che attualmente possono essere testate solo con la norma EN 1466.

Le AVM hanno emesso nove notifiche Safety Gate basate sul risultato della presente ASP (è ancora in sospeso una notifica) e hanno chiesto agli operatori economici di ritirare o richiamare i prodotti dal mercato o bloccarne la vendita quando valutati come comportanti un rischio grave, elevato o medio.

5.2. Raccomandazioni per le parti interessate

Le seguenti raccomandazioni sono basate sui risultati del processo di prova e sulle discussioni tra le AVM nel corso del progetto.

Per i consumatori

- **Leggere le avvertenze e le istruzioni di sicurezza, che devono essere redatte nella/e propria/e lingua/e nazionale/i.** Inoltre, verificare la presenza di informazioni sul nome, il marchio o altri mezzi di identificazione del produttore e/o dell'importatore responsabile della vendita del prodotto. Valutare le informazioni importanti relative ai passeggini di età appropriata prima di acquistare il prodotto.
- Prima di utilizzare un passeggino, assicurarsi **che il sistema di ritenuta sia sicuro e fissato in modo efficace.** Verificare che il bambino sia e rimanga efficacemente in sicurezza. Controllare anche i dispositivi di funzionamento/il meccanismo di blocco.
- Controllare che i passeggini abbiano un'etichetta che ne attesti la conformità alla norma di sicurezza **EN 1888**. Le etichette si trovano di solito sul telaio o sul cuscino.
- Ove possibile, **registrare il proprio passeggino** e iscriversi per ricevere informazioni **sui richiami** dei prodotti. Smettere immediatamente di utilizzare un prodotto richiamato e seguire le istruzioni per il richiamo.
- Controllare il **sistema Safety Gate dell'UE** (<https://ec.europa.eu/safety-gate-alerts/screen/webReport>) per individuare eventuali passeggini che sono stati richiamati per motivi di sicurezza.

Per le autorità europee e nazionali

- Essere a conoscenza dei diversi requisiti di prova dei passeggini convertibili con diverse opzioni di configurazione.

Per gli operatori economici

- Prima di immettere i passeggini sul mercato, assicurarsi che siano progettati e fabbricati in conformità con la **DSGP**, (2009/48/CE) e la **norma sulla sicurezza** appropriata (**EN 1888**). Gli obblighi di sicurezza sono imposti anche agli **operatori economici** della catena di approvvigionamento.

- Essere consapevoli dei **cambiamenti legislativi** alla luce della pubblicazione del regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti (UE) 2023/988 che sostituisce la DSGP.
- **Eseguire test interni significativi per la stabilità e la resistenza.** Collaborare con laboratori di prova accreditati per garantire la sicurezza dei passeggini.
- **La tracciabilità dei prodotti è un requisito obbligatorio.** Questi requisiti sono importanti nel caso in cui i passeggini debbano essere richiamati. Tutti i passeggini devono riportare tipologia, lotto, numero di serie e di modello oppure altre indicazioni che ne consentano il riconoscimento. Comunicare chiaramente il modo in cui i consumatori dovrebbero partecipare ai **richiami**.
- I passeggini presentano particolari pericoli identificati e devono essere dotati di avvertenze specifiche, ad esempio **«AVVERTENZA Utilizzare sempre il sistema di ritenuta» e «AVVERTENZA Accertarsi che tutti i dispositivi di bloccaggio siano inseriti prima dell'uso».**
- Qualora un passeggino presenti un rischio per la sicurezza, gli operatori economici hanno l'obbligo giuridico di **informare** immediatamente **l'autorità competente** dello Stato membro o degli Stati membri in cui il passeggino è stato reso disponibile. Un modo per farlo è utilizzare del [Product Safety Business Alert Gateway](#).

Per le organizzazioni di standardizzazione

- Le **funzioni convertibili dei passeggini non sono adeguatamente trattate nella norma EN 1888-1** e alcuni requisiti, come la presenza di un sistema di ritenuta o di maniglie per il trasporto, possono essere valutati solo utilizzando la norma EN 1466. Per facilitare i controlli di sicurezza dei passeggini convertibili, la norma EN 1888-1 dovrebbe includere questi **requisiti**.
- L'interpretazione delle prove relative al sistema di ritenuta (clausola 8.1.3.2.4. Efficacia del sistema di regolazione) e del meccanismo di bloccaggio (clausola 8.3.5.1.1.3 Rilascio involontario del meccanismo di bloccaggio) non è chiara e necessita di ulteriori chiarimenti.

1. Cos'è il CASP?

Le Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti (CASP) permettono alle autorità di vigilanza del mercato dei paesi dell'Unione europea/dello Spazio economico europeo di cooperare e di rafforzare la sicurezza dei prodotti immessi sul mercato unico.

Il CASP 2022 comprende sei attività specifiche per prodotto e quattro attività orizzontali.

Le **attività specifiche per prodotto** testano diversi tipi di prodotti che possono rappresentare un rischio per i consumatori. I prodotti sono selezionati e raccolti dalle autorità di vigilanza del mercato coinvolte e sono analizzati attraverso un piano di test concordato.



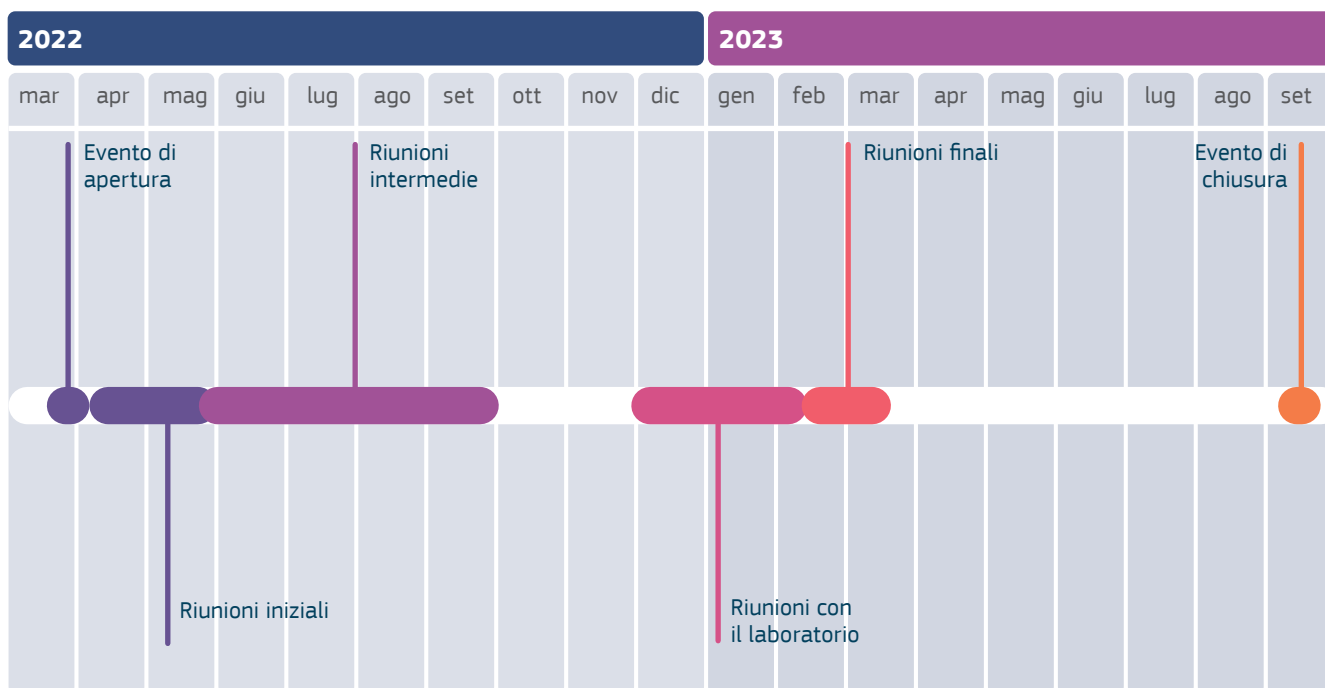
Le **attività orizzontali** forniscono alle autorità di vigilanza del mercato un forum per lo scambio di idee e buone pratiche. Sotto la guida di un perito, sviluppano approcci comuni, procedure e strumenti pratici per la sorveglianza del mercato.



Ruoli e responsabilità



2. Piano di lavoro delle attività specifiche per prodotto



Comunicazione interna continua attraverso la piattaforma Wiki Confluence

AVVIO	CAMPIONAMENTO E TEST	RENDICONTAZIONE	COMUNICAZIONI ESTERNE
Ricerca a tavolino	Procedura di appalto del laboratorio	Valutazione del rischio	Sviluppo di un kit di strumenti per le comunicazioni
Interviste esplorative	Selezione del laboratorio e stipula del contratto	Coordinamento delle misure adottate dalle autorità di vigilanza del mercato	Sviluppo di messaggi di comunicazione
Progetto di piano di test e campionamento	Campionamento e trasporto	Elaborazione delle relazioni finali	Avvio della campagna di comunicazione
Mappatura del laboratorio	Processo e relazioni delle prove	Smaltimento o restituzione dei campioni alle autorità di vigilanza del mercato	Valutazione dell'impatto



3. Strumenti e processi delle attività specifiche per prodotto

0

Processo pre-CASP

La DG JUST conduce un esercizio di definizione delle priorità per selezionare le categorie di prodotti. Le sei categorie di prodotti CASP 2022 sono state selezionate dalle autorità di vigilanza del mercato partecipanti mediante una consultazione organizzata dalla DG JUST.

1

Convalida dei piani di test e di campionamento

I periti elaborano i piani in base al riscontro delle autorità di vigilanza del mercato e alla dotazione finanziaria disponibile. I progetti sono presentati alle riunioni iniziali, poi messi a punto e convalidati dalle autorità di vigilanza del mercato tramite la piattaforma Wiki.

2

Selezione del laboratorio

Il team dell'appaltatore mappa i laboratori e li contatta per raccogliere i prezzi e altre informazioni. La procedura di appalto viene avviata dopo la riunione iniziale e vengono valutate le offerte. Durante le riunioni intermedie, le autorità di vigilanza del mercato partecipanti decidono quale laboratorio selezionare.

3

Raccolta e trasporto dei campioni

Le autorità di vigilanza del mercato raccolgono i campioni pertinenti dai loro mercati nazionali e li registrano all'interno di un fascicolo di codificazione. Dopo aver condotto le verifiche preliminari, le autorità di vigilanza del mercato trasmettono i campioni al laboratorio.

4

Test e consegna delle relative relazioni

Il laboratorio testa i campioni secondo il piano di prova concordato e carica le relazioni dei test sulla piattaforma Wiki. Le autorità di vigilanza del mercato chiedono chiarimenti, ove necessario, e approvano le relazioni.

5

Valutazione del rischio

Il perito e le autorità di vigilanza del mercato sviluppano scenari basati su campioni selezionati durante la riunione con il laboratorio e analizzano i rischi. Le autorità di vigilanza del mercato eseguono valutazioni del rischio su tutti i campioni che non soddisfano i requisiti legali.

6

Caricamento degli scenari nello strumento di orientamento per la valutazione del rischio

Gli scenari sviluppati durante il progetto vengono caricati nello strumento di orientamento per la valutazione del rischio.

7

Misure adottate dalle autorità di vigilanza del mercato

Le autorità di vigilanza del mercato adottano le misure appropriate sui prodotti in questione e le segnalano su Safety Gate.

8

Comunicazioni esterne

Le attività di comunicazione esterna sono avviate all'evento di chiusura, cui farà seguito una campagna informativa paneuropea della durata di due-tre settimane.

Strumenti

Per ogni attività specifica per prodotto e per il progetto complessivo CASP 2022 vengono creati **clip audiovisivi** rivolti ai consumatori e a un pubblico generale.

Per il progetto CASP 2022, per ogni attività specifica per prodotto, vengono sviluppate **infografiche** rivolte agli operatori economici.

Per ogni attività e per il progetto CASP 2022 sono prodotte **relazioni finali**, che vengono tradotte in tutte le lingue ufficiali dell'UE, oltre al norvegese e all'islandese.

Canali

Il materiale di comunicazione viene diffuso attraverso:

- [La pagina web CASP della CE](#)
- I canali di comunicazione nazionali delle autorità di vigilanza del mercato
- La stampa pertinente e altre parti interessate

COMMISSIONE EUROPEA

Directorate-General for Justice and Consumers
Directorate Consumers
Unit E.4 Product Safety and Rapid Alert System
Email: JUST-RAPEX@ec.europa.eu

La Commissione europea non può essere considerata responsabile per qualsiasi conseguenza derivante dal riutilizzo di questa pubblicazione.

© Unione europea, 2023.

La politica di riutilizzo dei documenti della Commissione europea è attuata dalla decisione 2011/833/UE della Commissione, del 12 dicembre 2011, relativa al riutilizzo dei documenti della Commissione (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39). Salvo diversa indicazione, il riutilizzo del presente documento è autorizzato ai sensi della licenza Creative Commons Attribution 4.0 International (CC BY 4.0) (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>). Ciò significa che il riutilizzo è autorizzato a condizione che venga riconosciuta una menzione di paternità adeguata e che vengano indicati gli eventuali cambiamenti.

Per qualsiasi utilizzo o riproduzione di elementi che non sono di proprietà dell'Unione europea, potrebbe essere necessaria l'autorizzazione diretta dei rispettivi titolari dei diritti.

Il portale Europa contiene informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali
https://europa.eu/european-union/index_it



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2023
PDF ISBN 978-92-68-03586-3 doi:10.2838/67016 DS-03-23-172-IT-N